

LA POLITICA

“Con i pubblici esercizi rivediamo le regole”

RIMINI - "La tutela della salute dei nostri giovani - e le forme di repressione poste in essere nei confronti di chi abusa della somministrazione delle bevande alcoliche non deve incontrare nessun tipo di remora. Istituzioni, famiglia, centri di aggregazione devono obbligatoriamente 'far squadra' per conoscere compiutamente tale fenomenologia e predisporre le dovute difese 'immunitarie'. Allo stesso tempo non si deve assolutamente far passare Rimini come 'bigotta e bacchettona' in quanto la stragrande maggioranza dei nostri esercizi si è caratterizzata per l'alta e qualificata professionalità degli operatori e per le iniziative realizzate che in Italia hanno fatto scuola (vedasi per tutti Blue Line Night Transport). Allo stesso tempo - sottolinea Biagini - ritengo anche giusto evidenziare che tutto il settore necessita di una totale revisione della normativa e ognuno ha l'obbligo di fare la propria parte (Stato, Regione e Comune)".

Sul tema interviene anche il consigliere Pdl Marco Lombardi, parlando di "fatti gravi, che hanno visto coinvolti dei giovanissimi- assurti alle cronache nazionali e che richiedono una ferma condanna da parte di tutti, forze politiche in testa". L'assessore chiede "ai rappresentanti di categoria del settore di unirsi a noi in questo grido di allarme e di condanna. Nel contempo noi saremo al loro fianco per rivedere la disciplina relativa alla somministrazione di alcolici sia dal punto di vista degli orari sia dal punto di vista della normativa che ne regola la vendita al di fuori dei pubblici esercizi. All'interno di regole certe, solo i pubblici esercizi danno garanzie di una corretta somministrazione, proprio perché tenuti al rispetto di norme facilmente sanzionabili".